



# Associazione Amici di Nik ONLUS

## Presenta

# “Sono orgoglioso di...”

## Nik-day 2018: prepariamo insieme il calendario della Solidarietà ed il nuovo libro!

Cari bambini e care bambine dai 3 ai 99 anni, quest'anno vi proponiamo un nuovo tema su cui lavorare tutti insieme: essere contenti di noi stessi o di qualcun altro...

Vi proponiamo la storia di Becco di Rame:

Vi racconto la mia incredibile storia che inizia in una tranquilla fattoria in mezzo al verde delle colline della Toscana.

Io sono Becco di Rame, un'oca che ha vissuto un'avventura straordinaria. La mia storia ha come fondamento il rispetto, la serenità e l'amore tra uomo e animale.

In questa fattoria una brutta disavventura è diventata una storia di passione e amore.

La bellissima fattoria dove sono cresciuto si trova su una collina che domina il Valdarno nella provincia di Arezzo.

Nella fattoria vivono Alfredo e Gisella. Gli animali si trovano bene con loro perché si sentono amati e curati come dei figli. Ho diversi amici all'interno della fattoria. Vado d'accordo con tutti ma i miei migliori amici sono tre cavalli, due maialini, tre anatre e diverse galline. Io sono alto il doppio delle anatre, sono un'oca tolosa e peso quasi 8 kg, mi sento forte, protettivo nei confronti di tutti, ho un grande senso del territorio e una grande voglia di stare insieme agli altri: “mi sento un vero e proprio cane da guardia”. Quando vedo qualsiasi persona o animale estraneo che si avvicina alla fattoria, lo affronto a becco aperto cercando di fargli paura o di beccarlo. Cerco di difendere il mio territorio e i miei amici con cui sono dolce e affettuoso.

Ma in una notte gelida d'inverno e particolarmente ventosa è accaduta una cosa che non dimenticherò mai che ha cambiato la mia vita.

Mi trovavo insieme agli altri animali dentro la nostra casetta di legno, quando un rumore mi mise subito in allarme. “Di sicuro è un animale” ho pensato. Era una volpe e di lì a poco ha scatenato una lotta furibonda. Ho cominciato subito a starnazzare per avvertire tutti. La volpe voleva entrare a tutti i costi sotto la porta scavando con le zampe.

“Che gran polverone!”, per fortuna la casetta costruita da Alfredo era solida e aveva una buona base di cemento. Con grande insistenza la volpe ha iniziato a forzare la porta nella parte più alta dove c'era uno spazietto per poter infilare la testa e poi cercando di entrare con tutto il corpo. La testa della volpe si è affacciata più volte nel pollaio per agguantarci. Tutti erano spaventatissimi. Ad un certo punto l'ho affrontata! A becco aperto mi sono scagliato contro la volpe. In questo



terribile momento ho sentito che la parte superiore del mio becco era stata afferrata dalla volpe che in un secondo era riuscita a staccarne un pezzo.

Che male! non avevo più un pezzo di becco. Il mio becco purtroppo era spezzato e anche se avevo capito che ero stato coraggioso ad affrontare la volpe, per me sarebbe cominciato un periodo difficile. “Come avrei fatto a mangiare e a bere adesso? o a parlare o a difendere i miei amici?”.

Niente sarebbe stato più come prima. Quando l'indomani Gisella aprì la porta della casetta subito si rese conto di quello che era accaduto. Mi portò subito da mangiare ma nonostante la grande fame non riuscii a toccare cibo. Con Alfredo decisero che l'unica soluzione sarebbe stata quella di andare da un bravo veterinario per cercare la soluzione al mio problema. Il dr. Alberto dopo avermi visitato decise di ricoverarmi per tentare di ricostruirmi un nuovo becco.

Appena risvegliato dall'intervento mi sentivo assennato e vedevo doppio. Qualcosa luccicava sotto ai miei occhi, non potevo crederci! Al posto del becco mancante c'era un becco nuovo di zecca!

Improvvisamente mi sono sentito di nuovo forte e ho cercato di fare qualche prova su una scatola di cartone. “Favoloso!”. Con il becco nuovo riuscivo a sfondare una parete di cartone.

Gisella e Alfredo felici del grande risultato mi hanno riportato in fattoria.

I miei amici mi hanno accolto felici e curiosi di vedere da vicino il mio becco nuovo che i raggi di sole facevano risplendere come un meraviglioso gioiello.

Ero più sicuro di me e mi sembrava di essere invincibile.

Un bel giorno di maggio è arrivata dalla fattoria vicina con altre oche la bellissima Esmeralda.

Ad un tratto un gatto tutto nero ha fatto un balzo per spaventare le ochette che hanno iniziato a sparpagliarsi starnazzando dalla paura. Nel parapiglia generale, sono arrivato io, con la mia aria imperiale e le mie ali spalancate per difenderle. In quel preciso momento la luna, riflettendosi sul becco di rame, ha creato un bagliore che mi ha dato un aspetto così maestoso da mettere in fuga il gatto nero. Esmeralda è rimasta impressionata e tra me e lei è stato amore a prima vista. Sono proprio orgoglioso del mio nuovo becco!

Volete anche voi contribuire alla stesura del nuovo calendario e libro? Bene, chiunque voglia contribuire alla realizzazione potrà scrivere da solo o in gruppo un racconto illustrato da un disegno.

I disegni potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica purché in formato A4; come l'anno passato tutti saranno utilizzati per la realizzazione del Calendario della Solidarietà 2018.

Come ogni anno il libro sarà presentato sabato 26 maggio 2018, giorno in cui verrà festeggiato il Nik-day; per rispettare questo termine, occorre che i disegni siano pronti il 15 novembre 2017 e le storie il 20 febbraio 2018.

Naturalmente, il ricavato delle offerte sia del libro che del Calendario sarà, come sempre, totalmente devoluto alla missione di suor Valeria.

e-mail [info@amicidinik.tk](mailto:info@amicidinik.tk)

web <http://www.amicidinik.tk>